



2026

“Grest San Gau”

PROGETTO EDUCATIVO e ORGANIZZATIVO
per la gestione in sicurezza dell'attività estiva 2026
Attuazione delle attività estive

“Che Meraviglia! Un'estate Sotto/Sopra con Alice”

L'Associazione *CIRCOLO ANSPI SANGES APS-ETS*, affiliata all'A.N.S.P.I.APS-ETS, con sede in Rimini, P.zza Mazzini 20 C.F. 82015590407 in persona del Presidente *don Aldo Amati*, a cui è affidata l'organizzazione dell'attività estiva all'interno della Parrocchia San Gaudenzo di Rimini, in conformità alle linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali e ricreative volte al benessere dei minori, propone anche quest'anno l'iniziativa GREST SAN GAU. Poter contare su una struttura come il Campo don Pippo, unico per dimensioni e flessibilità operativa e facendo forza sull'esperienza di una equipe di animatori e coordinatori consolidati e sull'apporto di nuovi giovani volontari ogni anno inseriti nello staff ci permetterà di riuscire nell'intento di rispondere alle esigenze, fortemente manifestate dalle famiglie della nostra città, comprese nelle difficoltà economiche ed organizzative di tutti i giorni, che richiedono per i loro bambini/ragazzi un'offerta ludico-formativa da vivere in piena sicurezza, con lo sviluppo di momenti di socialità, amicizia e educazione, così importanti per l'equilibrio della loro crescita.

Il progetto di quest'anno denominato **“Che Meraviglia: un'estate sotto/sopra con Alice”** è nato per rispondere alle esigenze socioeducative di bambini, ragazzi e adolescenti e rappresenta l'attuazione operativa del sussidio realizzato da A.N.S.P.I. per l'estate 2026.

Perché Alice nel Paese delle Meraviglie?

I ragazzi e le ragazze di oggi non hanno bisogno di storie che spieghino la vita, ma di storie che li aiutino a riconoscersi nella vita che stanno vivendo.

Il percorso educativo si fonda su tre grandi obiettivi:

AIUTARE I RAGAZZI A DARE UN NOME A CIO' CHE VIVONO

Educare all'Ascolto di Sé

Molti ragazzi vivono emozioni intense, rapide, spesso contrastanti, ma fanno fatica a parlarne. Provano paura, rabbia, entusiasmo, smarrimento, desiderio di crescere, ma non sempre hanno le parole per dirlo. Il rischio è duplice: o reprimere ciò che sentono o esserne travolti.

Alice attraversa tutto questo. Piange, si spaventa non capisce ciò che le sta accadendo. Non cerca subito una soluzione ma resta dentro l'esperienza, è importante riconoscere ciò che accade senza giudicare e senza banalizzarlo.

Educare all'ascolto di sé non significa insegnare a controllare le emozioni, ma a non averne paura. Dare un nome a ciò che si prova è il primo passo per non esserne prigionieri.

Il messaggio che si vuole trasmettere: ciò che senti non è sbagliato, merita di essere ascoltato.



2026

ACCOMPAGNARE LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITA' E DELLA RESPONSABILITA'

Educare a prendere parola e posizione

Nel Paese delle Meraviglie Alice incontra adulti che comandano senza ascoltare, che parlano senza prendersi cura, che impongono regole senza senso o che fuggono dalle responsabilità. E' un mondo in cui sarebbe facile adeguarsi o ribellarsi in modo sterile. Alice fa un'altra cosa: impara a discernere. Comincia a chiedersi cosa è giusto e cosa no. E, alla fine, prende parola.

E' importante accompagnare i ragazzi e le ragazze a scoprire che crescere non significa avere tutte le risposte, ma a prendersi la responsabilità delle proprie scelte, anche piccole.

Significa dire "ci sono", dire "questo non lo accetto", dire "questa è la mia posizione".

Educare alla responsabilità come possibilità, non come peso. Non chiedere ai ragazzi di essere adulti prima del tempo, ma di non rinunciare alla propria voce.

Il messaggio che si vuole trasmettere: crescere è iniziare a scegliere, anche con fatica.

MOSTRARE CHE SI CRESCE DENTRO LE RELAZIONI E LA COMUNITA'

Educare al NOI senza perdere l'IO

I ragazzi e le ragazze di oggi sono spesso circondati da persone, ma non sempre accompagnati. Possono sentirsi soli proprio mentre sono in mezzo agli altri.

Alice non cresce da sola. Incontra personaggi che la confondono, la ostacolano, la mettono in crisi, ma anche momenti in cui la relazione diventa possibile, il gioco diventa condivisione, il cammino diventa comune.

Far sperimentare che la crescita avviene dentro relazioni vere, non perfette ma autentiche; aiutare a scoprire che non devono cavarsela da soli, non devono annullarsi per stare in gruppo ma che possono crescere insieme, rispettando le differenze. La comunità diventa così uno spazio educativo, non un semplice contesto organizzativo.

Il messaggio che si vuole trasmettere: non sei solo nel tuo cammino, qualcuno cammina con te.



2026

Il progetto in sintesi:

- La proposta prevede la realizzazione di un'attività estiva in presenza, negli oratori/circoli dell'associazione secondo le linee guida indicate dalle autorità competenti.
- Si prevede la realizzazione di attività socioeducative in piccoli gruppi, accompagnati e comprensivi anche di animatori ed educatori.
- Durante l'intera proposta estiva le famiglie di bambini, ragazzi ed adolescenti verranno costantemente informate e rese partecipi, delle scelte che verranno effettuate dal singolo oratorio/circolo e delle modalità con le quali verranno realizzate le attività.
- È previsto il monitoraggio e la verifica costante dell'azione educativa erogata, in modo da renderla adeguata alle condizioni indicate, mantenendo in questo modo inalterati gli obiettivi educativi definiti in ogni singola progettazione, con creatività.
- Tutta l'attività estiva sarà fortemente inclusiva. La proposta, oltre che essere ludica e adatta ad ogni singola fascia di età, rappresenta un'occasione di crescita e di socialità per tutti.

A tal fine si precisa che:

1. Tale Progetto è finalizzato alla esplicazione delle procedure più idonee per definire al meglio le dinamiche che si vengono a creare all'interno dell'attività educativa al fine di ridurre al minimo i possibili rischi intrinseci alla attività che si intende erogare.
2. Premessa fondamentale di tale progetto è l'individuazione di un luogo circoscritto e controllabile (area delimitata da perimetro non valicabile e con accesso riconoscibile), nel quale, nelle ore di esercizio del GREYST, solo le persone autorizzate possano accedere, garantendo la massima sicurezza per sé e per gli altri presenti.
3. La proposta in presenza verrà attuata in **gruppi** accompagnati e comprensivi di educatori/animatori, garantendo la condizione della maggior stabilità per il tempo di svolgimento delle attività
4. I responsabili dell'Associazione, in collaborazione con il Parroco, hanno individuato, come ambiente principale per lo svolgimento dell'attività, il CAMPO DON PIPPO con i suoi ampi spazi verdi e la certezza di un ambiente sicuro e riparato dai pericoli degli ambienti pubblici. Sono comunque previste attività al mare o nei parchi giochi della zona in alternativa alle attività svolte al Campo don Pippo o in Parrocchia.
5. Il numero massimo di partecipanti all'attività estiva va calcolato in base al rapporto tra spazi a disposizione e la possibilità di organizzare l'attività in sicurezza e in armonia con le disposizioni normative vigenti. L'attività estiva sarà a **numero chiuso**. Tale numero sarà stabilito e comunicato in fase di iscrizione.
6. È consigliabile che ogni partecipante si doti di uno zainetto personale contenente:
 - una borraccia personale e merenda;
 - un kit di cancelleria personale.



2026

7. Nel GREST si suddividono i partecipanti in gruppi con **possibilmente non più di 20 bambini e ragazzi**, coordinati da un animatore maggiorenne, con il supporto di alcuni volontari adolescenti con funzione di assistenza/servizio al gruppo. Non vi è l'obbligo di dividere i partecipanti per fascia di età.
8. All'ingresso dell'oratorio è predisposta una segreteria per l'accoglienza che:
 - controlli che l'ingresso sia riservato ai soli operatori e utenti dell'attività;
 - accolga e riconsegna ai genitori i partecipanti all'attività estiva (o a chi ne fa le veci previo avviso scritto)
 - eviti che entrino persone non autorizzate. In questo senso i genitori (o chi ne fa le veci) non potranno entrare, salvo che per motivi di emergenza e comunque autorizzati;
 - abbia l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti tenuto tramite **un registro di presenza** di chiunque partecipi alle attività. Tale registro potrà anche essere tenuto in formato digitale, purché esso sia stampabile in caso di necessità.
9. Organizzazione dell'attività:
 - nell'organizzare l'attività è meglio privilegiare gli spazi aperti disponibili;
 - stabilire i tempi di svolgimento delle attività e il programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza;
 - l'attività giornaliera viene realizzata all'interno del gruppo, dalla narrazione alla preghiera, dal lancio del tema della giornata ai giochi, dalla merenda, ai momenti di informalità;
 - è possibile praticare sport e giochi di contatto o di squadra. Si possono organizzare tornei o competizioni tra gruppi diversi;
 - è possibile organizzare visite e gite in giornata, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza specifiche dell'attività svolta (es. visita di parchi tematici) e del settore trasporti;
 - è necessario ipotizzare un "Piano Pioggia" per accogliere i partecipanti in modo "organizzato", nel caso di maltempo.
10. Pulizia. Nel caso di attività svolte in ambienti chiusi l'oratorio è tenuto a:
 - garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con appositi e specifici detergenti e disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente, ai servizi igienici e di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi

Rimini, 30 aprile 2026

Timbro e firma del Presidente dell'Associazione

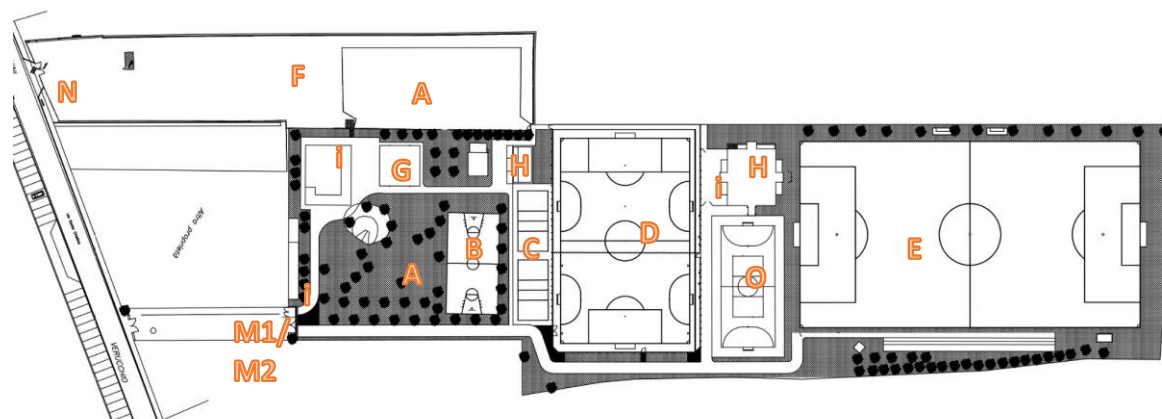
2026

Grest San Gau

Specifiche logistiche ed organizzative

Il **LUOGO DI SVOLGIMENTO** del **Grest San Gau** è il CAMPO DON PIPPO in via Santa Cristina 22 in località Casetti-Prazzolo a Rimini. Un parco privato di ca. 25.000 mq con le seguenti attrezzature:

- | | |
|---|-------------------------------|
| A - Ampio spazio verde | H – Servizi igienici sanitari |
| B - Campo da basket all'aperto | I – Fontanelle all'aperto |
| C - Due campi da pallavolo all'aperto | M 1 – Ingresso |
| D - Un campo in erba sintetica all'aperto | M2 – Uscita |
| E - Un campo da calcio in erba naturale | N – Entrata di servizio |



- F - Una zona adibita ad orto
G - Un tendone coperto

O – Palestra al coperto



2026

I **DESTINATARI** del **Grest San Gau** sono i ragazzi e bambini da 5 a 15 anni senza limitazioni territoriali di appartenenza e fino alla concorrenza **massima** stabilita in base al numero di educatori disponibili che viene preventivamente fissata in **120 bambini** (eventuali ampliamenti e limitazioni verranno tempestivamente comunicati).

Nel caso di richiesta di partecipazione da parte di uno o più ragazzi affetti da **disabilità** o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, **la famiglia** di riferimento dovrà individuare apposito personale professionalmente abilitato, da affiancare all'educatore del **Grest San Gau**.

Nel caso di domande superiori alla ricettività, dovranno essere tenuti in considerazione, anche in relazione al contesto socio-economico locale, alcuni criteri di priorità per l'accesso ai servizi:

- la condizione di disabilità del bambino o adolescente;
- la documentata condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza del bambino o adolescente;
- i nuclei familiari con maggiori difficoltà nella gestione dei bambini e adolescenti (ad es. entrambi i genitori lavoratori, madri singole o padri singoli, impossibilità di accedere al lavoro agile/smart-working).



2026

Grest San Gau

Schema giornata tipo

IL PROGRAMMA GIORNALIERO DELLE ATTIVITÀ DEL GREST SAN GAU È IL SEGUENTE:

- **DALLE 7:30 ALLE 8:50 ACCOGLIENZA DEI RAGAZZI.** I BAMBINI SARANNO ACCOLTI DIRETTAMENTE AL CAMPO DON PIPPO O NEI LOCALI DELLA PARROCCHIA. PER CHI VERRÀ ACCOMPAGNATO IN PARROCCHIA È PREVISTO L'UTILIZZO DELL'AUTOBUS PER RAGGIUNGERE IL CAMPO DON PIPPO. IN AUTOBUS I BAMBINI/RAGAZZI SARANNO ACCOMPAGNATI DAGLI EDUCATORI.
CHI VERRÀ ACCOMPAGNATO DIRETTAMENTE AL CAMPO SARÀ ACCOLTO DAGLI EDUCATORI. LA GIORNATA INIZIERÀ CON LA PREGHIERA, POI I BAMBINI/RAGAZZI VERRANNO DIVISI NEI LORO GRUPPI.
- **DALLE 9:00 ALLE 10:30 INIZIO ATTIVITA'.** LE ATTIVITÀ VERRANNO ESEGUITE NEL LUOGO ASSEGNATO AL GRUPPO PER LA GIORNATA. POTRANNO ESSERE ORGANIZZATI LABORATORI, GIOCHI, ATTIVITÀ SPORTIVA E INFORMATIVA IN RIFERIMENTO AL TEMA DELL'ESTATE.
- **DALLE 10:30 ALLE 11:00 MERENDA.** CHI RITIENE, PUÒ CONSUMARE LA MERENDA PORTATA DA CASA.
- **DALLE 11:00 ALLE 12:30 COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'.** PROSEGUONO LE ATTIVITÀ INIZIATE LA MATTINA, TEMPO A DISPOSIZIONE ANCHE PER GIOCHI IN AUTONOMIA E/O COMPITI PER LE VACANZE. POSSIBILITÀ DI CONSUMARE IL PRANZO AL SACCO
- **DALLE 12:30 ALLE 13:30 RICONSEGNA DEI BAMBINI AI GENITORI E PULIZIA AMBIENTI E STRUMENTI.** I RAGAZZI CHE SI SONO RECATI AL CAMPO DON PIPPO CON L'AUTOBUS VERRANNO ACCOMPAGNATI, SEMPRE IN AUTOBUS, DAGLI EDUCATORI IN PARROCCHIA PER LA RICONSEGNA.
PER CHI È STATO ACCOMPAGNATO DIRETTAMENTE AL CAMPO SI ATTENDERÀ L'ARRIVO DEI GENITORI PER LA RICONSEGNA. NEL FRATTEMPO SI PROVVEDERÀ ALLA PULIZIA DEGLI STRUMENTI E DEI LOCALI.



2026

Grest San Gau

personale a disposizione

RESPONSABILE: Presidente del Circolo ANSPI-SANGES ETS-APS **don Aldo Amati**

COORDINATORI DELL'ATTIVITA' ESTIVA:

Cinzia Perrotta - nata a Rimini il 17/03/1968 - PRRCNZ68C57H294Z

Alex Bronzetti – nato a Rimini il 15/01/1990 - BRNLXA90A15H294J

EDUCATORI ADULTI:

- Lucia Casadei – nata a Rimini il 29/10/2004 – CSDLCU04R69H294G
- Anna Cassani – nata a Gorizia il 19/10/1998 – CSSNNA98R59E098I
- Marco Ferosi – nato a Rimini il 07/06/2001 - FRSMRC01H07H294A
- Agatha Grosso – nata a Biella il 24/01/2004 – GRSPTH04A64A859H
- Cecilia Moretti – nata a Rimini il 16/06/2004 – MRTCCLO4H56H294J
- Samanta Olivi – nata a Rimini il 01/08/1986 – LVOSNT86M41H294O
- Sofia Panigalli – nata a Rimini il 11/10/2006 – PNGSFO06R51H294W
- Lucia Piccioni – nata a Lugo il 08/02/2004 – PCCLCU04B48E730V
- Giovanni Rainone – nato a Rimini il 28/01/2002 - RNNGNN02A28H294F
- Alice Scavone – nata a Bologna il 03/02/2005 – SCVLCA05B43A944N
- Sara Vandi – nata a Rimini il 31/01/2005 – VNDSRA05A71H294W

Gli educatori saranno affiancati da volontari, anche minorenni, scelti, con il benessere del Responsabile del Grest San Gau tra partecipanti ed animatori dei gruppi giovanili della Parrocchia San Gaudenzo di Rimini.